



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 717 del 13/05/2026

OGGETTO: P.O.C. – PA 33903 Belmonte Mezzagno - “Interventi di mitigazione del rischio geomorfologico per il tratto di SP 37 che si sviluppa lungo la galleria artificiale danneggiata dalla caduta massi” – Codice Caronte SI_1_33903 - CUP D87H21008120001
Presa Atto Costituzione Collegio Consultivo Tecnico in esecuzione del Contratto rep. n. 1294/2025 del 04/09/2025 - Avv. Laura Castiglione (Presidente); Ing. Marco Ciralli (Componente nominato dalla Stazione Appaltante); Ing. Raffaele Abbate (Componente nominato dall'Appaltatore).

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede “i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...”;
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14 in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni del Presidente della regione...” e “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere amministrativo connessa alla progettazione, all’affidamento e all’esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e prestazioni amministrativi dei comuni,...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”
- Visto** il D.P. n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all’ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, sino al 31 dicembre 2026;
- Visto** il decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, e in particolare l’art. 7, comma 2 con cui, tra l’altro, è disposto che “...omissis... L’attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;
- Visto** l’art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che prevede “I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto



idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020*”;

Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (vossidette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;

Vista la disponibilità delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, intrattenuta presso la Banca D’Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzata all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE 52/2017, registrata alla Corte dei Conti in data 08.11.2017 e pubblicata sulla G.U.R.I. il 22.11.2017, con cui è stato approvato il Programma di Azione e Coesione 2014/2020 - Programma Complementare della Regione Siciliana, per un valore complessivo pari a €1.633.028.035,11;

Vista la Deliberazione n. 98 del 27.02.2018 con la quale la Giunta regionale di Governo ha preso atto della suddetta Delibera CIPE n. 52/2017;

Vista la Deliberazione n. 141 del 24/04/2019 con la quale la Giunta regionale di Governo ha approvato la riprogrammazione finanziaria del PO Fesr Sicilia 2014/2020, come determinata dalla decisione della commissione Europea n. C(2018)8989 del 18.12.2018, ed ha autorizzato il Dipartimento regionale della programmazione a formulare la proposta di riprogrammazione finanziaria del POC, approvato con Delibera CIPE n. 52/2017, con un aumento della dotazione finanziaria di € 284.869.252,00, derivante dalla riduzione della quota di risorse nazionali nel suddetto PO Fesr Sicilia 2014/2020. L’incremento delle risorse destinate dalla Delibera CIPE n. 10/2015 al POC 2014/2020 risultano, pertanto, rideterminate in €1.917.897.286,11 rispetto alla dotazione iniziale di € 1.633.028.035,11;

Visto l’art. 242 del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, ed in particolare il comma 7, così come modificato dal comma 1 dell’art. 9 del Decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152, che fissa la data di scadenza dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020 al 31 dicembre 2026;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021 recante “*Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52/2017 Riprogrammazione*” con la quale è stata apprezzata la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione, nonché la tabella riepilogativa recante la dotazione finanziaria per Asse e per Centri di responsabilità. In particolare, tra l’altro, è stata rideterminata ad € 100.301.996,00 la

dotazione finanziaria assegnata all'Asse 2 - CDR Commissario Dissesto idrogeologico, a fronte dei 40.00.000,00 inizialmente previsti;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 292 del 16/07/2021 "*Deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021: 'Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione'. Approvazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 442 del 19/10/2021 con la quale è stata condivisa la proposta del Soggetto Attuatore di redistribuzione delle risorse da destinare agli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, dalla quale risultano ancora da programmare € 16.815.182,77 a fronte di una dotazione complessiva assegnata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico rideterminata in € 69.460.138,00;

Vista la Delibera CIPESS n. 67 del 03 novembre 2021 "*Programma di Azione e Coesione 2014-2020 - Programma Complementare della Regione Siciliana- Riprogrammazione*" con la quale è stata approvata la riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione 2014-2020 -Programma Complementare della Regione Siciliana con un incremento della dotazione finanziaria del POC della Regione Siciliana dal valore di € 1.633.028.035,11, originariamente stabilito dalla delibera CIPE 52/2017 ad € 2.071713.402,16;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 214 del 20/04/2022 con la quale è stata condivisa la proposta del Soggetto Attuatore di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico nell'ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, nella quale, individuati interventi da finanziare per un importo complessivo di € 16.357.748,04, sono state rideterminate in € 457.434,73 le risorse ancora da programmare;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 424 del 26/10/2023 con la quale è stata approvata la proposta dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana di riprogrammazione degli interventi dell'Asse 2.2 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi", Azione 2.2.1 – Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico", nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, per un importo complessivo di € 61.430.138,00;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 169 del 03/05/2024 con la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione delle risorse assegnate al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 Asse 2 "Sostenere l'attuazione del green idrogeologico", Azione 2.2.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico" per un importo complessivo di € 61.460.138,00;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 356 del 26.11.2025 recante "Asse 2 'Sostenere l'attuazione del green deal europeo'. Azione 2.2.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico". Rimodulazione interventi di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana";

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, così come integrato e corretto dal D.Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209;

Vista la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 "*Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti*" con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell'autotrasporto;

Considerato che il progetto identificato dal codice interno PA 33903 Belmonte Mezzagno - "*Interventi di*

mitigazione del rischio geomorfologico per il tratto di SP 37 che si sviluppa lungo la galleria artificiale danneggiata dalla caduta massi” – Codice Caronte SI_1_33903 - CUP D87H21008120001, è tra quelli individuati nell’ambito del “Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana” di cui alla Delibera di Giunta n. 169 del 03/05/2024;

Visto il Decreto Commissariale n. 1887 del 03/11/2023 con il quale l’Ing. Claudio Tascone, in atto dipendente in servizio presso la Città Metropolitana di Palermo, già individuato con Determina Dirigenziale n. 2569 del 28/06/2022, è stato confermato Responsabile Unico del Progetto per l’intervento in oggetto;

Visto il Decreto Commissariale n. 996 del 28/06/2024 con il quale è stato disposto il finanziamento del progetto esecutivo dell’intervento PA 33903 Belmonte Mezzagno - *“Interventi di mitigazione del rischio geomorfologico per il tratto di SP 37 che si sviluppa lungo la galleria artificiale danneggiata dalla caduta massi” – Codice Caronte SI_1_33903 - CUP D87H21008120001;*

Visto il Decreto Commissariale n. 999 del 01/07/2024 con il quale è stata confermata la nomina dell’Ing. Elio Venturella, in atto dipendente in servizio presso la Città Metropolitana di Palermo (PA), già individuato con Determina Dirigenziale n. 2687 del 17/06/2024, quale Direttore dei Lavori e CSI: per l’intervento in oggetto;

Visto il Decreto Commissariale n. 849 del 11/06/2025 con il quale è stata disposta l’aggiudicazione dell’appalto dei lavori inerente all’intervento in oggetto, in favore dell’operatore economico Cost. A.T.I.: MS COSTRUZIONI S.R.L. (mandataria), ROCK AND RIVER S.R.L. (mandante), con sede legale della mandataria in Roma, via Piave n. 66, c.a.p. 00187, C.F. e P.IVA 09140311003;

Visto il contratto di appalto rep n. 1294/2025 sottoscritto in data 04/09/2025, registrato in pari data all’Agenzia delle Entrate di Palermo al n° 30519 Serie 1T, del valore pari ad euro € 4.318.344,18, al netto dell’I.V.A., di cui € 2.665.647,77 per i lavori, € 1.519.162,65 per il costo della manodopera non soggetta a ribasso ed € 133.533,76 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Visto il Decreto Commissariale n. 1370 del 23/09/2025 con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d’asta, il quadro economico dell’intervento per un importo complessivo pari ad € 6.588.663,57 e al contempo è stato impegnata la somma di € 6.456.464,31, tenuto conto dell’importo di € 132.199,26 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto;

Visto l’allegato “A” del Decreto n. 12 del 17/01/2022 emanato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (G.U. n. 55 del 07 marzo 2022) contenente le *“Linee guida per l’omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del d.l. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e all’art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108”*

Considerato che l’art.215 del D.Lgs.36/23 e ss.mm.ii. prevede, per i lavori diretti alla realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, l’obbligo di costituire presso ogni Stazione Appaltante un Collegio Consultivo Tecnico, per prevenire o consentire la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura che possono insorgere nell’esecuzione del contratto stesso;

Viste le linee guida per l’omogenea applicazione delle funzioni del collegio consultivo tecnico nella Regione Siciliana di cui al Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 16/09/2025 (pubblicato sulla GURS n. 42 del 26/09/2025).

Visto l’*Aggiornamento Elenco Collegio Consultivo Tecnico – Albo dinamico*, pubblicato sul sito del Commissario in data 25 febbraio 2026, per l’affidamento di incarichi previsti dall’art. 215 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023) “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” disponibile al link <https://www.ucomidrogeosicilia.it/2026/02/25/aggiornamento-elenco-collegio-consultivo-tecnico-albo-dinamico/>;



- Visto** il Decreto Commissariale n. 611 del 23.04.2026 del con il quale è stato approvato il nuovo Regolamento attuativo del Collegio Consultivo Tecnico di cui agli artt. 215- 219 e all'allegato V.2 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. e alle linee guida adottate con Decreto MIMS 12 gennaio 2022 n.12;
- Vista** la nota prot. gare n. 912 del 04/12/2025 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale è stata richiesta la disponibilità a far parte del Collegio Consultivo Tecnico all'ing. Marco Ciralli, quale componente nominato della Stazione Appaltante, iscritto all'Albo dei componenti del CCT, approvato con D.C. n. 1688 del 17/11/2025;
- Vista** la pec del 26/12/2025, acquisita agli atti dell'Ufficio Commissariale in data 29/12/2025 al prot. gare n. 953, con la quale l'ing. Marco Ciralli ha accettato l'incarico di componente nominato della Stazione Appaltante del collegio consultivo tecnico per la procedura di gara in oggetto;
- Viste** le pec del 08/01/2026 e del 27/03/2026, acquisite agli atti dell'Ufficio Commissariale rispettivamente al prot. gare n. 14 e prot. gen. 4609 con le quali l'appaltatore ha individuato ed incaricato l'Ing. Raffaele Abbate quale proprio componente dell'istituendo Collegio Consultivo Tecnico;
- Visto** il verbale del 08/04/2026 di individuazione del presidente del CCT, redatto dai componenti di cui sopra, nel quale, a seguito di consultazione dei curricula dei professionisti iscritti nell' *Elenco dinamico Collegio Consultivo Tecnico*, è stato indicato il nominativo dell'avv. Laura Castiglione quale Presidente del Collegio Consultivo Tecnico;
- Vista** la pec prot. 179 del 14/04/2026 con la quale l'Avv. Laura Castiglione ha trasmesso l'accettazione dell'incarico di presidente del Collegio Consultivo Tecnico per l'intervento in oggetto;
- Visto** il verbale del 04/05/2026 di costituzione del Collegio Consultivo Tecnico in esecuzione del Contratto rep. n. 1294/2025 del 04/09/2025 relativo ai lavori dell'intervento in oggetto, composto dall'Avv. Laura Castiglione nelle qualità di Presidente, Ing. Marco Ciralli nelle qualità di Componente nominato dalla Stazione Appaltante, Ing. Raffaele Abbate nelle qualità di Componente nominato dall'Appaltatore e nel contempo è stata deliberata la nomina della Dott.ssa Gaetana Colletta per l'espletamento delle funzioni di segreteria tecnico- amministrativa;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

Di prendere atto della costituzione e dell'insediamento in data 04/05/2026 del Collegio Consultivo Tecnico per l'intervento— P.O.C. — PA 33903 Belmonte Mezzagno - *“Interventi di mitigazione del rischio geomorfologico per il tratto di*



SP 37 che si sviluppa lungo la galleria artificiale danneggiata dalla caduta massi? - Codice Caronte SI_1_33903. CUP D87H21008120001 – CIG B2A8C1D670), afferente al contratto rep. n. 1294/2025 del 04/09/2025, composto dai seguenti membri:

- ✓ Avv. Laura Castiglione (C.F. CSTLRA74D49G273E), con funzioni di Presidente;
- ✓ Ing. Marco Ciralli (C.F. CRLMRC62L08G273J), quale componente designato dalla Stazione Appaltante;
- ✓ Ing. Raffaele Abbate (C.F. BBTRFL82A10G309K), quale componente designato dall'appaltatore A.T.I. MS Costruzioni S.r.l. – Rock and River S.r.l.

Art. 3

Ai componenti del Collegio Consultivo Tecnico spetta un compenso a carico delle parti, parametrato al valore contrattuale dell'opera nonché alla quantità, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte. Tali spettanze sono determinate, per ciascun membro, in conformità al vigente "Regolamento attuativo del Collegio Consultivo Tecnico" dell'Ufficio del Commissario, approvato con Decreto commissariale n. 611 del 23/04/2026, redatto secondo quanto disposto degli artt. 215-219 e dell'Allegato V.2 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, nonché secondo le Linee Guida adottate con Decreto MIMS n. 12 del 17 gennaio 2022, per la parte relativa alla determinazione dei compensi.

Art. 4

Gli oneri relativi ai compensi del Collegio Consultivo Tecnico, determinati secondo i criteri di cui al precedente articolo, trovano copertura finanziaria nell'ambito delle somme a disposizione nel Quadro Economico dell'intervento (B15 imprevisti), ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010. Tali somme risultano impegnate con Decreto n.1370 del 23/09/2025 che saranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447, intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo..

Art. 5

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso ai componenti del Collegio Consultivo Tecnico, al R.U.P. e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonché alle Aree "Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "Protocollo e Archivio", "Contratti e Affidamenti Diretti", "Gare, Albi e Commissioni Giudicatrici", "Monitoraggio e RIO" e al "Servizio 1" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Sergio Tumminello

